



## CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada

Tel. 379 2933456

[www.caigazzadaschianno.it](http://www.caigazzadaschianno.it)

Escursionismo

# Escursione 2 gg Ghiacciaio Fellaria, Alpe Prabello (Val Malenco) 15/16 Giugno 2024

Punto di partenza:	Campo Moro (SO) quota 2.000 mt
Punto di arrivo:	1 <sup>a</sup> giorno: Ghiacciaio Fellaria, 2 <sup>a</sup> giorno: Alpe Prabello
Altitudine massima:	2.604 mt
Dislivello:	600 mt + 513 mt
Difficoltà:	E-EE escursionismo
Abbigliamento	invernale per il 1 <sup>a</sup> giorno + sacco lenzuolo per rifugio + ramponcini e ghette
Direttori di escursione:	Capovani Cristina (tel. 340 1595989) Elisa Mazzi (tel. 338 7565177)
Orario di partenza:	6.30 del 15/06/2024_ parcheggio Italo Cremona, Gazzada
Quote:	Soci € 110      Non Soci € 113+assicurazione      (con 4 persone x auto) Costo comprensivo di auto/parcheggio/pernottamento rifugio/guida geologica
Nr partecipanti:	max 20
Acconto:	50€

**Accesso stradale:** SS36: Gazzada/Como/Erba/Lecco SS38 Colico/Sondrio/Chiesa Valmalenco/Campo Moro

### DESCRIZIONE ITINERARIO

**1<sup>a</sup> GIORNO:** Visita guidata sul sentiero tematico-glaciologico Luigi Marson. Definito da molti come angolo di Islanda, il ghiacciaio Fellaria è uno dei pochi avvicinabili senza particolari attrezzature o abilità, avremo la possibilità di percorrere i resti e arrivare di fronte all'imponente falesia in compagnia di Michele Comi, guida alpina e geologo, che ci illustrerà le caratteristiche in un ambiente unico.



Lasciamo le auto al parcheggio al Campo Moro (2000mt), nei pressi del rifugio Poschiavina, dal quale si prosegue dritti lungo una strada asfaltata che conduce verso la diga di Gera. Dal parcheggio ai piedi della diga del lago di Gera (2024 mt) percorriamo un primo tratto in salita, inizialmente su sterrato e poi sulla rampa di cemento che sale sul fianco della diga. La prima parte del sentiero porta in cima alla diga, attraversandola, si sale lungo il sentiero che segue la sponda occidentale del lago di Gera. Alla fine del sentiero, dopo un'ora e mezza di cammino, si scorge il rifugio Bignami (2.401 mt) e l'Alpe Fellaria, storica zona di alpeggio. Dal rifugio Bignami parte il sentiero glaciologico "Luigi Marson" che, in un'altra ora e mezza di cammino, conduce fino al laghetto situato ai piedi del ghiacciaio Fellaria e alla scenografica lingua orientale del ghiacciaio lombardo. Il lago del ghiacciaio Fellaria (2.604 mt) adagiato in una conca morenica, viene alimentato dal naturale scioglimento del ghiaccio soprastante. Il laghetto si presenta come una placida distesa d'acqua, costellata di piccoli iceberg e chiusa sul fondo proprio dalla falesa del ghiacciaio. Rientro al rifugio Bignami, cena e pernottamento. Dislivello 1^ giorno: salita 600 mt, discesa 200 mt \_tempo 5 ore totali, difficoltà E

**2^ GIORNO:** da Rifugio Bignami m. 2380, Campo Moro, Alpe Prabello e Laghetti di Campagneda 2494

Imbocchiamo il largo sentiero che dal rifugio Bignami scende verso il muraglione del grande lago creato dalla diga di Gera. Dopo un breve percorso torneremo al parcheggio al Campo Moro da lì prenderemo il sentiero 346-347 per Alpe Prabello dove faremo una breve sosta nell'alpeggio, dove si trova anche il rifugio Cristina, per ammirare il bellissimo panorama ai piedi della piramide del pizzo Scalino. Tornando leggermente indietro sullo stesso sentiero imboccheremo a destra una strada sterrata che ci porterà verso il rifugio Ca Runcasch, e riprendendo il sentiero 346 ci dirigiamo verso i laghetti di Campagneda (m. 2490) e, a seconda dell'innevamento, ne potremo vedere 2 o 3.

Dati indicativi Dislivello: in salita 513 m., Lunghezza: circa 14,6 chilometri Tempo: ore 5,30 circa, Difficoltà: E



Laghi di Campagneda. Lanzada, Valmalenco

